

Direzione Servizi Tecnici e Patrimoniali  
Distretto Mirano Dolo

## PROGETTO ESECUTIVO

Progettazione esecutiva di n° 6 sale operatorie al 3° piano Blocco Est  
OD 03D Ospedale di Dolo (VE)

CUP J42C21000010002 - CIG B34E9CFC7C

VISTO: IL DIRETTORE GENERALE:

DOTT. EDGARDO CONTATO

VISTO: IL DIRETTORE SANITARIO:

DOTT. GIOVANNI CARRETTA

RESPONSABILE UNICO PROG:

ING. PETER FRANCIS CASAGRANDE

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:



PRISMA ENGINEERING s.r.l.

via XI Febbraio, n° 2/a  
35020 Villatora di Saonara (PD)  
tel. +39 049 8798500  
www.prismaengineering.it

PROGETTISTA:

Ing. Luciano Viero

COORDINATORE PER  
LA SICUREZZA IN FASE  
DI PROGETTAZIONE:

Ing. Luciano Viero

COLLABORATORI:

PROGETTAZIONE ARCH. E  
OPERE EDILI:

Ing. Lucrezia Carraro

PROGETTAZIONE IMPIANTI  
ELETTRICI E SPECIALI:

Ing. Daniela Scarpa

PROGETTAZIONE IMPIANTI  
MECCANICI:

Ing. Andrea Toniolo

PROGETTAZIONE  
PREVENZIONE INCENDI:

Ing. Paola Trevisani



DATA PRIMA REVISIONE:

29/11/2024

CODICE ELABORATO:

07324\_E\_GEN\_DT\_RL\_NA\_005\_01

Rif. commessa

Fase

Disciplina

Formato

Contenuto

Livello

N. progressivo

Revisione

SCALA:

-

REV.

01

OGGETTO:

Relazione sul superamento delle barriere architettoniche

REV.	DATA:	NOTE DI REVISIONE:	RED.	CON.	APP.
0	29/11/2024	PRIMA EMISSIONE	D.L.	L.C.	L.V.
1	21/02/2025	AGGIORNAMENTO	D.L.	L.C.	L.V.



PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI N.6 SALE OPERATORIE AL 3° PIANO BLOCCO EST  
 OD 03D Ospedale di Dolo (VE)  
 CUP J42C21000010002 - CIG B34E9CFC7C

PROGETTO ESECUTIVO	07324-E-GEN-DT-RL-NA-005_01	RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
--------------------	-----------------------------	---

## Sommario

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>SPECIFICHE SOLUZIONI ADOTTATE .....</b>	<b>5</b>
<b>4.1</b>	<b>SPAZI INTERNI.....</b>	<b>5</b>
4.1.1	Porte (Art. 4.1.1 – 8.1.1 DM 236/89).....	5
4.1.2	Pavimenti (Art. 4.1.2 – 8.1.2 DM 236/89).....	5
4.1.3	Arredi fissi (Art. 4.1.4 – 8.1.4 DM 236/89).....	6
4.1.4	Terminali degli impianti (Art. 4.1.5 – 8.1.5 DM 236/89) .....	6
4.1.5	Servizi igienici (Art. 4.1.6 – 8.1.6 DM 236/89).....	7
4.1.6	Percorsi orizzontali (Art. 4.1.9 – 8.1.9 DM 236/89).....	8
4.1.7	Scale (Art. 4.1.10 – 8.1.10 DM 236/89).....	8
4.1.8	Ascensori (Art. 4.1.12 – 8.1.12 DM 236/89).....	9

PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI N.6 SALE OPERATORIE AL 3° PIANO BLOCCO EST  
OD 03D Ospedale di Dolo (VE)  
CUP J42C21000010002 - CIG B34E9CFC7C

PROGETTO ESECUTIVO	07324-E-GEN-DT-RL-NA-005_01	RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
--------------------	-----------------------------	---

## 1 PREMESSA

Le opere oggetto del presente intervento interessano il piano Terzo del Blocco Est OD 03D, di recente costruzione, e consistono nella realizzazione di un nuovo blocco operatorio.

Il terzo piano risulta essere al grezzo nella sua interezza, ad eccezione dell'involucro esterno in fase di completamento e dei vani scala: il progetto prevede opere di completamento del piano terzo, per la realizzazione del reparto sale operatorie.

La superficie complessiva dell'area di intervento è di circa 1.740 m<sup>2</sup> lordi, ed ospiterà un blocco operatorio composto da 6 ampie sale operatorie, oltre ai locali operativi e di supporto necessari.

Tre sono gli accessi al reparto ed i percorsi sono controllati e separati per visitatori, operatori sanitari, pazienti e materiale.

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le soluzioni progettuali atte a eliminare le barriere architettoniche e garantire l'accessibilità all'area oggetto di intervento.

Si sottolinea che si prevede che l'accesso al reparto, per la particolare attività che lo interessa, da parte di pazienti portatori di handicap e non avvenga su barella e nessun paziente potrà muoversi in autonomia all'interno del piano, ma sempre scortato dal personale.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI N.6 SALE OPERATORIE AL 3° PIANO BLOCCO EST  
OD 03D Ospedale di Dolo (VE)  
CUP J42C21000010002 - CIG B34E9CFC7C

PROGETTO ESECUTIVO	07324-E-GEN-DT-RL-NA-005_01	RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
--------------------	-----------------------------	---

## 2 NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il progetto è stato realizzato tenendo in considerazione le seguenti norme vigenti:

- Legge 9 gennaio 1989, n.13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Circolare Min. Il. pp. 22 Giugno 1989, n. 1669/U.L.: circolare esplicativa della legge n. 13;
- Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1428 del 06 settembre 2011 - Aggiornamento delle "Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16" approvate con DGR n. 509 del 2/03/2011. (L.R. 16/07, art. 6, comma 1).

PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI N.6 SALE OPERATORIE AL 3° PIANO BLOCCO EST  
OD 03D Ospedale di Dolo (VE)  
CUP J42C21000010002 - CIG B34E9CFC7C

PROGETTO ESECUTIVO	07324-E-GEN-DT-RL-NA-005_01	RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
--------------------	-----------------------------	---

### 3 CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

Il progetto è a norma con le prescrizioni del D.P.R. 503/96 e del D.M. 236/89 e recepisce, oltre a recepire la legislazione nazionale suddetta, quella della Regione Veneto, la Dgr. n. 1428/2011.

Per tale tipologia di intervento è richiesto il soddisfacimento del grado di **accessibilità** dei locali interni oggetto di intervento.

Il blocco operatorio è accessibile esclusivamente al personale sanitario ed ai pazienti accompagnati soggetti ad attività interventistica. Le opere di completamento non modificano, e confermano, quanto previsto nei progetti approvati in precedenza per quanto riguarda le aree esterne, gli accessi al fabbricato ed i collegamenti verticali: l'accessibilità dei vari livelli del complesso è infatti garantita dalla presenza di ascensori, adeguatamente dimensionati, che consentono di raggiungere agevolmente tutti i livelli aperti al pubblico. A ciascun livello gli spazi di sbarco degli ascensori si presentano tali da garantire correttamente gli spazi di manovra. I vari piani non presentano dislivelli, né cambiamenti di quota.

Per maggiori dettagli si vedano gli elaborati grafici generali "Accessibilità ai sensi del DPR n. 503 e della DGRV n. 1428 – Planimetria aree esterne" e "Accessibilità ai sensi del DPR n. 503 e della DGRV n. 1428 – Pianta piano terzo".

PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI N.6 SALE OPERATORIE AL 3° PIANO BLOCCO EST  
OD 03D Ospedale di Dolo (VE)  
CUP J42C21000010002 - CIG B34E9CFC7C

PROGETTO ESECUTIVO	07324-E-GEN-DT-RL-NA-005_01	RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
--------------------	-----------------------------	---

## 4 SPECIFICHE SOLUZIONI ADOTTATE

Per soddisfare i requisiti richiesti sono state adottate le soluzioni tecniche di seguito illustrate.

### 4.1 SPAZI INTERNI

Per accedere all'interno della struttura edilizia sono previsti varchi e porte allo stesso livello dei percorsi pedonali esterni o con essi raccordati mediante adeguate rampe qualora necessarie.

Le porte di accesso all'edificio hanno luce netta maggiore o uguale a cm 90 e gli spazi antistanti e retrostanti le porte sono stati dimensionati nel rispetto dei minimi previsti negli schemi grafici di cui al punto 8.1.1 del D.M. 236/89. Inoltre non saranno previste singole ante con larghezza superiore a cm 120. L'anta mobile potrà essere usata esercitando una pressione non superiore a 8 Kg. Le porte vetrate saranno rese facilmente individuabili mediante l'apposizione di opportuni segnali.

Il dislivello esistente al piano terra fra gli spazi esterni e quello interno non supererà i 2,5 cm.

Dalla quota di accesso all'edificio è possibile raggiungere in piano i nuclei di collegamento verticali, costituiti da impianti elevatori conformi alla normativa applicabile.

#### 4.1.1 PORTE (Art. 4.1.1 - 8.1.1 DM 236/89)

La luce netta di tutte le porte interne è maggiore o uguale cm 80.

Gli spazi antistanti e retrostanti le porte sono stati dimensionati nel rispetto dei minimi previsti negli schemi grafici di cui al punto 8.1.1 del D.M. 236/89.

Le maniglie si troveranno ad un'altezza di 90 cm dal piano di calpestio.

Inoltre non saranno previste singole ante delle porte con larghezza superiore a cm 120. L'anta mobile potrà essere usata esercitando una pressione non superiore a 8 Kg.

Le porte vetrate saranno rese facilmente individuabili mediante l'apposizione di opportuni segnali.

#### 4.1.2 PAVIMENTI (Art. 4.1.2 - 8.1.2 DM 236/89)

I pavimenti interni non presenteranno alcun dislivello essendo tra loro perfettamente complanari e saranno di materiale non sdruciolevole.



PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI N.6 SALE OPERATORIE AL 3° PIANO BLOCCO EST  
 OD 03D Ospedale di Dolo (VE)  
 CUP J42C21000010002 - CIG B34E9CFC7C

<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>	<b>07324-E-GEN-DT-RL-NA-005_01</b>	<i>RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE</i>
---------------------------	------------------------------------	---

Nelle parti comuni dell'edificio si provvederà ad una chiara individuazione dei percorsi, eventualmente mediante una adeguata differenziazione nel materiale e nel colore delle pavimentazioni.

#### 4.1.3 ARREDI FISSI (Art. 4.1.4 - 8.1.4 DM 236/89)

La disposizione degli arredi fissi sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature presenti. Sarà data preferenza ad arredi non taglienti e privi di spigoli vivi.

#### 4.1.4 TERMINALI DEGLI IMPIANTI (Art. 4.1.5 - 8.1.5 DM 236/89)

Tutti gli eventuali apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto, i regolatori di impianti di riscaldamento e condizionamento, i campanelli, i pulsanti di comando, i citofoni, saranno tali da permettere un uso agevole anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. In particolare, essi posti ad una altezza compresa tra i 40 e i 140 cm dal piano di calpestio, come da tabella riportata di seguito:

TABELLA DELLE ALTEZZE CONSIGLIATE						
	Citofono	Campanello	P. Ascensore	Telefono	Prese luce	Interruttori
						
	( cm )	( cm )	( cm )	( cm )	( cm )	( cm )
	110-130	40-140	110-140	100-140	45-115	60-140
<div>  <p><b>PORTE:</b>            Luce netta minima porta ingresso cm. 80            Luce netta minima porte interne cm. 75            Altezza maniglie da terra cm. 85-95</p> </div> <div> <p><b>SERVIZI IGIENICI:</b>  <b>LAVABO:</b> con piano superiore a cm. 80 dal pavimento del tipo senza colonna e con sifone accostato o incassato nella parete (dotato di doccetta a telefono)  <b>WC - BIDET:</b> del tipo sospeso con piano superiore a cm. 45-50 dal pavimento e bordo anteriore a cm. 75-80 dalla parete posteriore  <b>DOCCIA:</b> del tipo a pavimento con sedile ribaltabile e doccia a telefono</p>  </div>						



PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI N.6 SALE OPERATORIE AL 3° PIANO BLOCCO EST  
OD 03D Ospedale di Dolo (VE)  
CUP J42C21000010002 - CIG B34E9CFC7C

PROGETTO ESECUTIVO	07324-E-GEN-DT-RL-NA-005_01	RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
--------------------	-----------------------------	---

#### 4.1.5 SERVIZI IGIENICI (Art. 4.1.6 - 8.1.6 DM 236/89)

Il progetto prevede servizi igienici accessibili in numero sufficiente a sopperire le esigenze della struttura e distribuiti in modo da coprire tutte le zone dell'edificio in maniera omogenea.

In tutti i servizi igienici accessibili saranno stati rispettati i seguenti minimi dimensionali, tali da consentire le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari:

##### *Lavabo*

- Raggiungimento del lavabo, anche senza accostamento frontale, con un percorso di larghezza maggiore o uguale a cm 80;
- Accostamento frontale al lavabo: lo spazio libero frontale al lavabo è maggiore o uguale a cm 80, misurati dal bordo anteriore del lavabo;
- La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso è di almeno cm 65;
- L'altezza libera sottostante al lavabo è di minimo cm 65 e l'altezza massima del piano è di cm 85 misurati dal calpestio;
- Il lavabo è di tipo a mensola, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato ad essa. Il rubinetto è con manovra a leva.

##### *Tazza w.c.*

- Raggiungimento del w.c. anche senza accostamento laterale con un percorso di larghezza maggiore o uguale a cm 80;
- Accostamento frontale, perpendicolare e laterale al w.c.: lo spazio libero frontale e laterale alla tazza w.c. è maggiore o uguale a cm 80 misurati rispettivamente dal bordo anteriore e laterale prossimo allo spazio libero;
- Bordo anteriore del w.c. posto a distanza di almeno cm 65 dalla parete posteriore;
- Piano di seduta del w.c. posto ad una altezza di cm 40-45 dal calpestio;
- La tazza w.c. è di tipo sospeso;
- Ai lati della tazza sono posizionati due maniglioni: nel caso di tazza accostata al muro (accostamento laterale) un primo maniglione fisso rettilineo posizionato ad una distanza di cm 40 dall'asse del sanitario, ed un secondo maniglione di tipo ribaltabile

PROGETTISTA:

PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI N.6 SALE OPERATORIE AL 3° PIANO BLOCCO EST  
 OD 03D Ospedale di Dolo (VE)  
 CUP J42C21000010002 - CIG B34E9CFC7C

PROGETTO ESECUTIVO	07324-E-GEN-DT-RL-NA-005_01	RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
--------------------	-----------------------------	---

sempre a cm 40 di distanza dall'asse del sanitario; posti entrambi ad un'altezza di cm 70 da terra. Nel caso di tazza non accostata al muro (accostamento bilaterale) sono disposti sui due lati del sanitario due maniglioni di tipo ribaltabile, ad una distanza dall'asse del sanitario pari a cm 40 e ad un'altezza di cm 70 da terra.

#### *Doccia*

- Le docce saranno a pavimento con doccino a telefono, dotato di seggiolino posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm;
- A lato del seggiolino sarà posizionato un maniglione fisso e rettilineo a una distanza dall'asse della seduta pari a 40 cm e ad un'altezza da terra di 70 cm.

#### *Maniglioni*

- I maniglioni hanno un diametro di cm 3/4 e sono posati ad una distanza di cm 5 dalle pareti per garantire una buona presa. I maniglioni ed i relativi tasselli di ancoraggio garantiscono una portata di 150 kg.

I maniglioni, la rubinetteria ed i singoli sanitari presenteranno contrasto cromatico con le pareti ed il pavimento dei servizi igienici. Inoltre, lo studio dell'illuminazione garantirà che una persona adulta in piedi di fronte ad un sanitario non proietti la propria ombra sullo stesso.

#### **4.1.6 PERCORSI ORIZZONTALI (Art. 4.1.9 - 8.1.9 DM 236/89)**

Tutti i corridoi o i percorsi orizzontali hanno una larghezza maggiore o uguale a cm 100, e presentano allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persona se sedia a ruote. Inoltre, non presentano variazioni di livello.

Per le parti di corridoio o disimpegni sulle quali si aprono porte sono state adottate le soluzioni tecniche di cui al punto 9.1.1, nel rispetto anche dei sensi di apertura delle porte e degli spazi liberi necessari per il passaggio di cui al punto 8.1.1.

#### **4.1.7 SCALE (Art. 4.1.10 – 8.1.10 DM 236/89)**

Il progetto non prevede interventi sulle scale esistenti, che sono comunque conformi alla normativa applicabile.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI N.6 SALE OPERATORIE AL 3° PIANO BLOCCO EST  
OD 03D Ospedale di Dolo (VE)

CUP J42C21000010002 - CIG B34E9CFC7C

PROGETTO ESECUTIVO	07324-E-GEN-DT-RL-NA-005_01	RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
--------------------	-----------------------------	---

#### 4.1.8 ASCENSORI (Art. 4.1.12 – 8.1.12 DM 236/89)

Il progetto non prevede interventi sugli ascensori esistenti, che sono comunque conformi alla normativa applicabile.